



Cofinanziato
dall'Unione europea



PSR REGIONE EMILIA ROMAGNA

INTERVENTO SRH03- *Scambio Stage*
Proposta Catalogo Verde n. 5700092

TRADIZIONE E MODERNITA' DELLA PASCOLAZIONE BOVINA IN PORTOGALLO

L'allevamento del bovino da carne nel territorio emiliano-romagnolo prevede quasi sempre l'utilizzo del pascolo, in particolare nelle zone appenniniche, laddove non è remunerativo nessun'altro sfruttamento agronomico del suolo. Grazie alla capacità degli animali di trarre vantaggi anche da ambienti considerati difficili dal punto di vista pedologico, topografico e climatico, l'allevamento semi-estensivo rappresenta l'unica alternativa all'abbandono dell'entroterra montano e consente il mantenimento di attività economiche, sociali e culturali ad esso collegate. La buona gestione del bestiame al pascolo consente di preservare l'equilibrio naturale dell'ecosistema di quel luogo. Pascolando, gli animali aprono la macchia e mantengono la vegetazione libera dall'avanzamento della boscaglia di arbusti, riducendo il rischio di incendi e di impoverimento bio-ambientale, mentre il terreno aumenta la sua capacità di sequestrare il carbonio atmosferico.

Il benessere degli animali e la genuinità dei prodotti alimentari da essi derivati è sempre di più al centro delle istanze dei consumatori e degli obiettivi di qualità, di sostenibilità ambientale e di giustificabilità sociale che si è imposto il settore zootecnico. In Portogallo, nelle zone Ribatejo e Alentejo è possibile conoscere e confrontarsi con una realtà simile a quella delle nostre colline. Vi si produce un'ottima carne bovina e ciò lo si deve, in particolare, alle straordinarie condizioni naturali e climatiche di quei luoghi. Le grandi distese naturali, a tratti ombreggiate dagli ulivi e dalle quercie da sughero, la disponibilità di acqua sorgiva, l'aria pura proveniente dal vicino oceano, contribuiscono a creare un habitat ideale per i bovini allevati all'aperto per gran parte dell'anno. I bovini sono prevalentemente di razza Alentejana, Minhota e Barrosã. L'Alentejana è una razza rustica, di dimensioni medio-grandi. Dal 1970 è stato istituito il libro genealogico dell'Alentejana e la carne di questi animali si fregia del marchio DOP. La Minhota è una razza di grande taglia e peso ed è adatta alla duplice attitudine: latte e carne. I bovini di razza Barrosã DOC sono imponenti e presentano grandi corna che possono arrivare a un metro di lunghezza. Lo Scambio,

che avverrà nei territori delle Provincie di Lisbona e di Setubal, fino all'estuario del fiume Tjago e nelle limitrofe campagne delle Regioni Alentejo e Ribatejo, si prefigge lo scopo di far acquisire al partecipante maggiori competenze gestionali ed opportunità di profitto nell'allevamento dei bovini da carne al pascolo. Lo scambio prevede la partecipazione ad alcune attività inerenti l'allevamento, in particolare alla gestione della mandria all'aperto ed alla conservazione della rigogliosità del pascolo. Dal confronto tra l'esperienza allevatoriale emiliano-romagnola e quella portoghese potranno scaturire indicazioni e spunti pratici per aumentare le competenze allevatoriali dei partecipanti, compreso lo sviluppo di attività complementari al reddito, ben avviate in Portogallo, quali la vendita diretta dei prodotti aziendali, semplici o trasformati e lo sfruttamento del turismo legato ai prodotti gastronomici tipici. L'Associazione di allevatori bovini di razza Alentejana ha manifestato grande interesse per questa proposta di Scambio, offrendo la disponibilità di alcuni suoi affiliati ad ospitare i partecipanti italiani (vedi allegato). Il Partecipante sarà tenuto alla compilazione di un Vademecum riassuntivo delle principali esperienze ed abilità acquisite. Con un anticipo di almeno 7 giorni, prima dell'inizio dell'attività di ogni partecipante, verrà comunicato allo STACP di competenza e al Servizio Formazione/Consulenza della Regione Emilia-Romagna la data e l'ora di partenza e di ritorno, il luogo preciso in cui si svolgerà lo Scambio/Stage, il nome della persona di riferimento dell'azienda ospitante.

Scambio 6 giorni

Contributo a partecipante 2.040,30 € Costo totale 2.267,00 €

Totale domande di sostegno 32

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO 30.600,00 €

Domande con determina di finanziamento concesso.

[5707335](#); [5707336](#); [5707775](#); [5707715](#); [5707420](#); [5707416](#); [5707411](#); [5707406](#); [5707368](#); [5707367](#); [5707366](#); [5707352](#); [5707350](#); [5707347](#); [5707345](#); [5707337](#); [5716595](#); [5772124](#), [5798266](#), [5772400](#), [5772728](#), [5772675](#), [5773027](#), [5787261](#), [5772843](#), [5773018](#), [5773007](#), [5773000](#), [5772756](#), [5773043](#), [5772664](#), [5772315](#)